

Il Sannio Quotidiano

- 1 Confindustria - [Patto per lo sviluppo, si parte](#)
- 2 In città - [Rigenerazione urbana, residui per tre milioni](#)
- 3 Unisannio - [Oggi al Dipartimento Demm musica per l'Africa](#)

WEB MAGAZINE**Repubblica**

[Oxfam: "Dietro agli scaffali dei supermercati povertà e sfruttamento"](#)
[Svelato il mistero dei "barioni nascosti", la materia che mancava nell'Universo](#)

Scuola24-IlSole24Ore

[Ocse: Usa e Gb al top per studenti universitari esteri, Italia in coda](#)
[Con gli «Advanced Grant» arrivano dall'Unione europea 450 milioni per i ricercatori più esperti](#)
[Errore nella traccia: De Gasperi diventa l'alfiere della distensione](#)

GazzettaBenevento

["Le principali fonti d'acqua per uso idropotabile dell'Italia centro-meridionale:Caratterizzazione fisica e disponibilità sulla base di analisi"](#)
[Il Dipartimento Demm dell'Università del Sannio con le associazioni studentesche, ha organizzato una serata-evento dedicata a "Musica per l'Africa"](#)

Ntr24

[Confindustria e sindacati firmano il Patto per il Sannio. Liverini: 'Svolta storica per il territorio'](#)
[Sannio, "sistema criminale" e truffe per la gestione dei centri per migranti: 5 arresti](#)

IlQuaderno

[Patto per il Sannio: firmato l'accordo tra sindacati e Confindustria](#)

IlVaglio

[Unisannio, al Dipartimento DEMM "Musica per l'Africa"](#)

LabTv

[Settimana europea della musica, al Demm "Musica per l'Africa"](#)

Confindustria • Il presidente Liverini punta a un Osservatorio per monitorare i risultati

Patto per lo sviluppo, si parte

«Puntiamo su infrastrutture, servizi, insieme alle sigle sindacali». Obiettivi condivisi da Cgil, Cisl e Uil

Collaborare insieme per contribuire a politiche di sviluppo mirate per il territorio: questo lo spirito del Patto per lo Sviluppo siglato ieri mattina a piazza Colonna presso la sede dell'Unione Industriali di Benevento da Confindustria e le sigle sindacali Cgil, Cisl e Uil.

«Da tempo ci stiamo impegnando per consolidare un rapporto di dialogo con i sindacati per lavorare insieme e contribuire a creare le precondizioni per lo sviluppo del territorio - ha spiegato il presidente di Confindustria Benevento Filippo Liverini -. Il patto permetterà di strutturare meglio e consolidare la collaborazione a partire dalla costituzione di un Osservatorio che vigilerà sui risultati e rappresenterà con riunioni a cadenza periodica una stanza di confronto per fare di volta in volta il punto della situazione».

«Infrastrutture, contrattazione territoriale, politiche per i giovani, raccordo con il mondo della formazione e in particolare Unisannio per iniziative mirate, attrazione degli investimenti e zone Zes da far decollare, contrasto al dumping con-

trattuale» i profili operativi e di esplicazione delle politiche concorrente, che saranno rafforzate con il Patto per lo Sviluppo, ricordati dal presidente Filippo Liverini.

Il numero uno degli imprenditori sanniti ha rifletto parlando di infrastrutture sul paradosso tra la prospettiva della tratta alta velocità Napoli-Bari sulle difficoltà che «si vivono per la linea ferroviaria Benevento-Napoli via Cancello, la Valle Caudina». «Qui dobbiamo fare sponda con chi ha denunciato con forza le difficoltà», il sindaco di Benevento, Clemente Mastella ma anche con chi ha prefigurato una possibile via di uscita, l'onorevole Costantino Boffa che ha detto dell'opportunità e della possibilità di trasferire la linea da Eav a Rfi, che avrebbe risorse e capacità tecniche per poterla potenziare», ha spiegato Liverini riflettendo sull'opportunità di fare rete in positivo.

«Bisogna lavorare intensamente sulla tutela dei lavoratori degli appalti ed evitare le gare al massimo ribasso» ha ribadito Rosita Galdero segretario della Cgil sannita, focalizzando l'at-



tenzione su un profilo particolarmente a cuore alla sigla come quello «del raccordo con l'Università del Sannio per corsi di formazione e di laurea mirati rispetto la vocazione sull'agroalimentare propria del Sannio». «Dobbiamo sollecitare in modo puntuale e serio i decisori politici per evitare errori e ritardi. Sarà molto importante fare pressione perché la tratta ad alta

velocità sia costruita e terminata nel minor tempo possibile e puntare sulla vocazione logistica delle aree interne della Campania - ha rilevato Mario Melchionna segretario Ust Irsipia Sannio -. Bisogna anche pungolare la Regione perché adotti una programmazione adeguata e conceda risorse finalizzate ad investimenti produttivi».

Luigi Simeone della Uil ha

denunciato «il sostanziale fallimento dell'alternanza scuola lavoro, salvo che per imprese serie, tra cui quelle aderenti a Confindustria» e il problema dell'indebolimento della «rete ospedaliera a Benevento e Avellino dove il nuovo piano prevede il taglio di posti letto, un dato inaccettabile».

Dunque rete sanitaria e rete formativa «due elementi fonda-

mentali dove come parti sociali dovremo fare sentire forte la nostra voce».

Tanta carne sul fuoco per il Patto per lo Sviluppo del Sannio ma anche concretezza con la volontà ribadita dal presidente Filippo Liverini di costituire un Osservatorio per «verificare la promozione delle politiche di sviluppo che il Patto ha di mira per fare crescere il territorio».

Palazzo Mosti • In attesa del via libera da Napoli si punta a valorizzare mura longobarde e Hortus Conclusus

Rigenerazione urbana, residui per tre milioni

Progetti contro il degrado per tutti i rioni e risorse per dispositivi antivandalismo nella Spina Verde

Risorse per rigenerare la città quelle reperite dalla Giunta comunale, presieduta dal sindaco Clemente Mastella, che ha proceduto all'approvazione degli studi di fattibilità tecnico-economica di progetti da realizzare con risorse residue derivanti dai fondi di coesione e sviluppo nazionali e comunitari.

Accertato un montante finanziario in termini di residuo di programmazione per complessivi 3.011.478 euro. Inviata la proposta di riutilizzo alla Regione Campania, che dovrà sbloccarla. Si prevede: la riqualificazione delle aree pedonali e delle aree ludiche mediante l'integrazione o sostituzione degli elementi di arredo urbano e delle attrezzature (230.000 euro).

La valorizzazione del perimetro delle Mura Longobarde mediante illuminazione scenica e dedicata (400.000 euro).

La riqualificazione e il recupero della attuale Galleria Malies alla funzione originaria di mercato ortofrutticolo cittadino da destinare a esposizione e vendita dei prodotti agricoli delle contrade e dell'eccellenza del Sannio (1.000.000 euro).

La riqualificazione dei percorsi pedonali, l'eliminazione delle barriere architettoniche e riparazioni localizza-

te del manto stradale a garanzia della circolazione in sicurezza dell'area di viale Atlantici, viale Pacevecchia e strade limitrofe (400.000 euro).

Ed ancora la riqualificazione dei percorsi pedonali, l'eliminazione delle barriere architettoniche e riparazioni localizzate del manto stradale a garanzia della circolazione in sicurezza dell'area dei quartieri Mellusi, Cretarossa e svincolo Capodimonte (500.000 euro). Infine la riqualificazione delle aree a verde pubblico di rilevante pregio all'interno del perimetro urbano, e in particolare dell'Hortus Conclusus e dei giardini Piccinato (270.000 euro) nonché la riqualificazione, dei siti oggetto di atti vandalici, in particolare degli immobili compresi nella Spina Verde, al rione Libertà, e l'installazione di dispositivi di sicurezza e enti effrazione (211.478 euro).

A Palazzo De Simone per la Settimana europea



Oggi al Dipartimento Demm musica per l'Africa

Anche quest'anno il Dipartimento Demm dell'Università del Sannio, insieme alle associazioni studentesche, ha organizzato una serata-evento dedicata a 'Musica per l'Africa'.

Oggi 21 giugno, a partire dalle 18.30 Palazzo De Simone in Piazza Arechi II a Benevento sarà animato dalla musica di band composte da docenti e studenti dell'ateneo sannita. L'evento si inserisce nel cartellone della Festa europea della musica organizzata dal Conservatorio Statale di Musica 'Nicola Sala' di Benevento.

Per l'occasione saranno rac-

olti fondi destinati al progetto di Medici con l'Africa Cuamm per la formazione di studenti in medicina dell'Università Cattolica del Mozambico (Ucm), di Beira.

Medici con l'Africa Cuamm è la prima Ong in campo sanitario riconosciuta in Italia e la più grande organizzazione italiana per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane, che si impegna nella formazione del personale sanitario nei sette Paesi in cui è presente (Angola, Etiopia, Mozambico, Sierra Leone, Sud Sudan, Tanzania e Uganda).